



# ContiamoCi!

Illustrissimo  
Maurizio Fugatti  
Presidente della Provincia autonoma  
di Trento  
Ufficio di Gabinetto del Presidente  
piazza Dante 15 – Trento  
presidente@pec.provincia.tn.it

E p.c.  
Illustrissimo  
dr Marco Ioppi  
Presidente Ordine dei Medici di Trento  
segreteria.tn@pec.omceo.it

Trento, 25 agosto 2021

In qualità di iscritti all'albo provinciale dell'Ordine dei Medici di Trento sentiamo il bisogno di dissociarci completamente dalle esternazioni moralistiche e del tutto prive di basi scientifiche fatte dai rappresentanti del nostro Ordine, attraverso il Presidente dr. Marco Ioppi, in quanto chiedono di agire per incentivare la vaccinazione ai minorenni. Il suddetto Presidente dell'Ordine non ha parlato a nome di tutti gli iscritti, perché non tutti condividono le sue discutibili affermazioni, nelle quali peraltro si potrebbero ravvisare risvolti giuridici anche di incostituzionalità.

Ricordando le migliaia di anziani deceduti lo scorso anno, in parte ascrivibili ad una gestione scoordinata e spesso improvvida della crisi pandemica, si fa presente che eventuali ulteriori morti o malattie croniche nella fascia di popolazione più giovane, dovute agli effetti avversi dei vaccini per il Covid-19, ricadranno sotto la sua diretta e personale responsabilità qualora decidesse di avvalorare tale richiesta, aumentando quindi la pressione coercitiva sui minori.

Ci si chiede: è stata fatta una corretta valutazione sui costi/benefici riguardante la somministrazione del siero in questa età? Ovvero la richiesta di vaccinazione per tale soggetti è davvero eticamente e deontologicamente accettabile? Infatti per una malattia con un rischio pari a zero per questa fascia d'età si propone un siero che presenta il rischio di noti effetti: immediati (tra i quali shock anafilattico); a breve termine (quali tra le altre miocarditi, pericarditi, glomerulonefriti, trombocitopenie, sindrome di Guillain-Barré, etc.); sconosciuti a medio e lungo termine (possibile infertilità, malattie autoimmuni, neoplasie).

I temi solidarietà e "atto d'amore" inoltre non mettono forse in dubbio l'efficacia del vaccino dato che la quasi totalità dei soggetti a rischio è già vaccinata?

Ancora: la forte limitazione delle libertà costituzionalmente garantite e il ricatto economico non stanno forse creando una profonda lacerazione del tessuto sociale e



# ContiamoCi!

minando la fiducia medico-paziente? Quest'ultima necessaria, secondo noi, ad una medicina davvero libera da posizioni ideologiche di qualsiasi tipo.

Da queste domande è necessaria una sua seria riflessione sull'uso del green pass, strumento incostituzionale, discriminatorio, inopportuno quanto inutile ai fini della contagiosità come dimostrato da molti dati sanitari provenienti da diverse Nazioni con teorica immunità di gregge raggiunta (citiamo Israele a mero titolo di esempio).

Riteniamo che una corretta informazione scientifica accompagnata da pubblici dibattiti di specialisti sul tema, dove i nostri dubbi trovino risposte, sia la strada da perseguire affinché possa tenere il tessuto sociale di questa Provincia e la credibilità nella medicina; se lo riterrà opportuno siamo disponibili a portare il nostro contributo convinti, da uomini e donne di scienza, della bontà di un confronto serio e libero.

Confidiamo, illustrissimo Governatore, in una sua gestione illuminata ed attenta a tutte le voci della scienza così come alla difesa dei principi costituzionali, affinché non ci troviamo a dover ricorrere nelle sedi opportune per fermare questo stato di cose; e, non meno, per non essere annoverati tra i medici che si sono resi indiscriminatamente collaborativi di azioni perniciose ai danni di una popolazione che sta subendo ricatti e discriminazioni, che non si erano visti da tempi di triste memoria.

Cordiali saluti,

I medici trentini di ContiamoCi!